

DELIBERAZIONE N° 344 del 18/05/2020

Struttura adottante: Acquisizione Beni e Servizi

Proposta n. 365 del 17/03/2020

OGGETTO: Indizione di una procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/16 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura biennale di siringhe preriempite occorrenti alle esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani.

Il presente provvedimento è composto da n. **24** pagine

Il Direttore Generale:
Marta Branca

L'estensore: **Rampello Lorenzo**

Data **30/04/2020**

Direttore Bilancio: **Antonio Proietti**

Data **04/05/2020**

Direttore Amministrativo: **Roberto Noto**

Favorevole

Data **04/05/2020**

Direttore Sanitario: **Francesco Vaia**

Favorevole

Data **15/05/2020**

Il Responsabile del procedimento: **Murachelli Silvia**

Data **30/04/2020**

Il Dirigente della U.O.: **Gioia Amadei**

Data **04/05/2020**



OGGETTO: Indizione di una procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/16 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura biennale di siringhe preriempite occorrenti alle esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani.

Visto per la registrazione e l'autorizzazione

Registro autorizzazioni n. del	Budget economico:	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Budget iniziale:	Somme autorizzate:	Budget disponibile:
Presente autorizzazione:	Budget residuo:	

Roma il 04/05/2020

Direttore Bilancio
Antonio Proietti

IL DIRETTORE DELLA UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTO** il Decreto del Ministro della Salute, d'intesa con in Presidente della Regione Lazio del 15 febbraio 2005, con il quale è stato confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", per la disciplina di "AIDS, altre malattie infettive e ospite immunocompromesso";
- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23/10/1992 n. 421";
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA** la legge Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2 recante: "Disciplina transitoria degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288";
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto adottato con deliberazione del 16 luglio 2019, n° 487;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante il nuovo Codice degli Appalti Pubblici;
- PREMESSO** che con delibera n° 43 del 04.02.2020 è stata indetta una procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i, per la fornitura triennale di dispositivi e materiale di medicazione per PICC per le esigenze dell'IRCCS Lazzaro Spallanzani;
- che a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, il lotto n° 8 relativo alla fornitura di siringhe preriempite è andato deserto per un importo complessivo triennale pari ad € 166.800,00 IVA esclusa;
- PRESO ATTO** che con nota prot. n° 2560 del 09.03.2020, agli atti di ufficio, e a seguito del nulla osta ricevuto dalla Direzione Sanitaria, il Direttore della UOC Farmacia, in qualità di RUP, ha richiesto l'indizione di una nuova procedura per l'acquisto delle siringhe preriempite in parola, trasmettendo una nuova richiesta di fabbisogno per un importo biennale stimato pari ad € 168.000,00 IVA esclusa;
- DATO ATTO** che l'incremento dei fabbisogni di siringhe preriempite è da imputare al recente ampliamento dei posti letto ed all'aumento delle attività assistenziali legate al COVID-19, in quanto tali siringhe garantiscono la pervietà di tutti i cateteri venosi;
- PRESO ATTO** che tale fornitura è reperibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al bando "BENI" categoria "Forniture specifiche per la sanità" che permette di effettuare l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che la procedura in parola è stata inserita nella programmazione delle procedure da espletare nel biennio 2020-2021 inviata alla Centrale Acquisiti della Regione Lazio ed in attesa di approvazione;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'indizione, mediante ricorso al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), di una gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura di siringhe preriempite occorrenti alle esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani per la durata di due anni inserendo apposita clausola risolutiva nel caso non intervenga l'autorizzazione all'espletamento della procedura in oggetto da parte della Regione Lazio;

opportuno indicare per la fornitura di che trattasi un importo biennale complessivo a base d'asta, stimato dalla U.O.C. Farmacia, pari ad €168.000,00 Iva esclusa;

opportuno procedere per l'aggiudicazione di tale fornitura ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio del prezzo più basso (previa valutazione di idoneità/conformità dei prodotti offerti);

necessario acquisire il relativo CIG per l'affidamento oggetto di gara successivamente all'approvazione del presente atto;

VISTI il Capitolato di gara (All.1), il fabbisogno biennale (All.2), lo schema di offerta economica (All.3) l'istanza di partecipazione (All.4), il Documento di valutazione dei rischi da interferenza per sola fornitura (All.5) e la clausola risolutiva espressa (All.6);

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma, della Legge 241/90, come modificato dalle Legge 15/2005;

PROPONE

per i motivi in narrativa esposti ed i relativi allegati che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di procedere all'indizione, mediante ricorso al Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), di una gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura biennale di siringhe priempite occorrenti alle esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 168.000,00 Iva esclusa;
- di procedere all'aggiudicazione di tale fornitura ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio del prezzo più basso (previa valutazione di idoneità/conformità dei prodotti offerti);
- di approvare il Capitolato tecnico (All.1), il fabbisogno biennale (All.2), lo schema di offerta economica (All.3), l'istanza di partecipazione (All.4), il Documento di valutazione dei rischi

da interferenza per sola fornitura (All.5) e la clausola risolutiva espressa (All.6) allegati al seguente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Il Direttore *ff.*
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
(Dott.ssa Gioia Amadei)

IL DIRETTORE GENERALE

- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n° T00240 del 3 ottobre 2019;
- VISTA** la deliberazione n. 640 del 10 ottobre 2019 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Marta Branca quale Direttore Generale dell'Istituto fino alla data del 9 ottobre 2021 ai sensi del Decreto sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Salute, d'intesa con in Presidente della Regione Lazio del 15 febbraio 2005, con il quale è stato confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani", per la disciplina di "AIDS, altre malattie infettive e ospite immunocompromesso";
- il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23/10/1992 n. 421";
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288, recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'art. 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- VISTA** la legge Regione Lazio 23 gennaio 2006, n. 2 recante: "Disciplina transitoria degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico non trasformati in fondazioni ai sensi del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288";
- LETTA** la proposta di delibera avente ad oggetto "Indizione di una procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/16 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura biennale di siringhe preimpilate occorrenti alle esigenze dell'INMI Lazzaro Spallanzani" presentata dal Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, prima comma, della Legge 241/90, come modificato dalle Legge 15/2005;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “Indizione di una procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art.36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/16 e s.m.i. per l’affidamento della fornitura biennale di siringhe preriempite occorrenti alle esigenze dell’INMI Lazzaro Spallanzani”, presentata dal Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, il cui testo viene integralmente recepito e approvato.

La presente deliberazione sarà pubblicata all’Albo dell’Istituto nei modi previsti dall’art. 31 della L.R. Lazio, n. 45/96.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marta Branca)

CAPITOLATO

Affidamento per la fornitura biennale di siringhe preriempite per le esigenze dell'IRCCS Lazzaro Spallanzani.

ART. 1 – OGGETTO DELLA FORNITURA – SPESA PRESUNTA:

Fornitura biennale di siringhe preriempite. Totale spesa a base d'asta: Euro 168.000,00 biennale Iva esclusa. Si precisa che la base d'asta in sede di offerta non potrà essere superata. La descrizione e tipologia del materiale oggetto della RDO è riepilogata nello schema del FABBISOGNO allegato al presente capitolato (All.2).

ART.2 DURATA DELLA FORNITURA

La durata della fornitura è fissata in due anni, con decorrenza dalla data indicata nel contratto.

ART. 3– CONDIZIONI DI FORNITURA:

L'accettazione delle sotto indicate condizioni di fornitura ad integrazione di quelle già contemplate nel Capitolato Tecnico contenute nel bando "BENI" Categoria "Forniture Specifiche per la sanità" per la partecipazione al Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione per la fornitura di beni è da ritenersi obbligatoria pena esclusione per la partecipazione alla RDO per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione **tipo di richiesta AMMINISTRATIVA**, la seguente documentazione:

- 1) istanza di partecipazione
- 2) dgue: gli OO.EE. dovranno indicare le informazioni contenute nel richiamato formulario per le parti sotto elencate:
 - PARTE II ^ - Sezione A – B –C (nel caso in cui l'O.E. fa affidamento sulle capacità di altri soggetti deve altresì produrre la documentazione contemplata dall'articolo 89, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i) – D.

- PARTE III[^] - Sezione A (relativamente ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3) Sezioni B – C - D
- PARTE IV[^] - Sezioni A – B (1a – 3 – 6) C (1b, 10 (quota max) - 11 (ove richiesti campioni) e 12.
- Relativamente alla sezione B il fatturato annuo (“generale”) non deve essere inferiore all’importo annuo posto a base di gara.
- PARTE VI[^] Dichiarazioni finali

3) il presente capitolato e il disciplinare tecnico firmati per accettazione

4) il documento di valutazione preliminare dei rischi da interferenza firmato per accettazione

5) Polizza fidejussoria pari al 2% dell’importo del lotto (per le offerte che superino complessivamente i €40.000,00 iva esclusa), cauzione provvisoria pari al 2% per cento del prezzo base del lotto/lotti cui si intende partecipare costituito secondo le modalità riportate all’art. 93 del D. lgs50/2016; tale deposito provvisorio avrà validità fino a **180 giorni** decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell’offerta e potrà essere costituito secondo le modalità di cui alla citata legge.

L’importo di detto deposito cauzionale potrà essere ridotto secondo quanto previsto dall’art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016.

Nel caso di Associazione temporanea di impresa e consorzi costituita in osservanza di quanto previsto agli artt. 45, 47, 48 del D.Lgs. 50/2016 i suddetti documenti firmati digitalmente dovranno essere sottoscritti per esteso dal Legale rappresentante di ognuna delle Imprese associate.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario.

6) Due idonee dichiarazioni bancarie

7) La condizione risolutiva firmata per accettazione

8) ricevuta pagamento CIG (se dovuta)

ART. 5 – DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DELLA FORNITURA. REQUISITI TECNICI:

Nella sezione **tipo di richiesta TECNICA**, la società concorrente dovrà allegare:

- SCHEDA TECNICA IN LINGUA ITALIANA PER OGNI PRODOTTO OFFERTO

Le quantità indicate per la fornitura sono da ritenersi presunte.

ART.6- FORMULAZIONE DELLE OFFERTE:

Nell'offerta dovrà essere indicato il prezzo unitario e l'importo complessivo di fornitura IVA esclusa. Il prezzo complessivo proposto deve intendersi comprensivo di ogni onere e spesa (IVA esclusa) e deve essere espresso massimo con 2 decimali.

Nell'offerta economica l'operatore deve altresì indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D Lgs 50/2016.

ART 7- MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione della RDO avverrà ai sensi dell'art 95 comma 6 del D. Lgs 50/2016 secondo il criterio del minor prezzo.

ART 8- CONFORMITA' DEI MATERIALI:

L'accettazione della merce da parte dell'IRCCS Lazzaro Spallanzani non solleva il fornitore dalle responsabilità in ordine ai vizi dei materiali forniti non immediatamente rilevabili.

In caso di difformità quali/quantitativa dei prodotti, il fornitore sarà tenuto al ritiro o alla sostituzione, con riconsegna del materiale contestato entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione scritta mezzo fax o mail dall'IRCCS Lazzaro Spallanzani.

ART.9 – GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA:

Per tutte le modalità inerenti all'espletamento della gara, le Società dovranno attenersi a quanto disposto nel presente capitolato.

Qualora la società aggiudicataria non produca, entro il termine previsto, la documentazione richiesta o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto e la fornitura potrà essere aggiudicata al secondo classificato in graduatoria.

ART. 10 - TERMINI DI CONSEGNA E PENALI:

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Amministrazione nelle richieste di consegna (previ accordi con i singoli richiedenti). Sarà cura del magazzino indicato dall'Amministrazione richiedente la restituzione dei bancali alla Ditta aggiudicataria. Le consegne, dovranno essere effettuate entro e non oltre 7 giorni, dal ricevimento della richiesta di consegna, salvo i casi di urgenza in cui la ditta si impegna a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque non oltre due giorni dalla

richiesta anticipata anche telefonicamente. Qualora non fosse in grado di recapitare la merce entro i termini prestabiliti, il fornitore procederà a darne tempestiva comunicazione via pec o fax al servizio farmacia dell'Azienda ordinante e, previ accordi con il farmacista, provvederà a concordare l'invio di quantitativi di prodotti con caratteristiche corrispondenti ai prodotti offerti acquistati presso altro Fornitore, necessari a coprire il fabbisogno per tutto il periodo per il quale è prevista la carenza. Nella comunicazione deve essere altresì indicata la data presunta di consegna. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare:

- destinatario;
- data e luogo di consegna;
- data e numero di riferimento dell'ordinativo di fornitura;
- n. dell'atto di aggiudicazione;
- numero di colli totali/ numero bancali;
- elenco dettagliato del materiale consegnato;
- numero del lotto di produzione dei singoli prodotti;
- data di scadenza.

In mancanza di tali dati, qualora la merce venisse respinta, non saranno accettati reclami dalla ditta fornitrice.

Al ricevimento della merce presso i magazzini della farmacia, il personale incaricato effettua le verifiche di congruità tra l'ordine eseguito e la bolla di accompagnamento della merce e contestualmente può verificarne quantità e qualità. Per facilitare il controllo, i colli per bancale tipo "EUR" devono essere sistemati in modo che siano visibili le etichette che identificano lotto, prodotto, scadenza, e avendo cura di non mischiare prodotti e/o lotti diversi (qualora il bancale contenga prodotti relativi a più lotti si chiede che la Ditta apponga sullo stesso l'indicazione "Bancale con prodotti misti").

In caso di impossibilità a procedere ad un accurato controllo, per via dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avviene "con riserva di successivo controllo"; la firma apposta per ricevuta non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali e successive contestazioni.

La ditta aggiudicataria deve assumere a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura; la merce deve pervenire alle farmacie e/o ai magazzini dell'Azienda in perfetto stato di conservazione ed in particolare per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata il fornitore deve garantire che il trasporto sia effettuato con le modalità più opportune in relazione al prodotto.

I prodotti dovranno essere consegnati in confezione originale, sigillata, senza segni che possano evidenziare alterazioni.

In particolare, ogni singola fornitura dovrà essere accompagnata, solo su richiesta dell'Azienda, da documenti attestanti i controlli (pH, sterilità, contaminazione particelle, assenza di pirogeni, materie prime), eseguiti sui lotti inviati. Il numero di lotto inviato deve essere specificato sul documento di trasporto della fornitura.

Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna richiesta di consegna deve avvenire in un'unica consegna, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il fornitore e l'Azienda contraente.

Le consegne devono essere effettuate presso le sedi di seguito indicate:

- Magazzino di Farmacia – INMI L. Spallanzani -Via Portuense 292 – 00149 Roma

In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, salvo casi di forza maggiore che dovranno essere comprovati e tempestivamente comunicati, l'aggiudicatario sarà assoggettato alla penale giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La società ha l'obbligo di consegnare i prodotti come indicato nel presente Capitolato, alle condizioni economiche e tecniche dell'aggiudicazione.

Il rifiuto del prodotto e la conseguente restituzione può verificarsi anche in tempi successivi alla consegna nel caso in cui si palesi nel corso del suo utilizzo qualche difetto non rilevabile all'atto della consegna. In tal caso i prodotti (anche se asportati dal loro imballaggio originario) verranno posti a disposizione del fornitore, che a proprie spese, è tenuto a provvedere al ritiro della merce oggetto di contestazione ed alla sostituzione immediata della stessa con eguale quantità di prodotto idoneo.

ART. 11 – CONTROLLO QUALITATIVO DELLA FORNITURA:

I prodotti dovranno essere consegnati franco magazzino a seguito dell'emissione di regolare ordine nel rispetto del luogo, delle quantità e qualità descritte nell'ordine stesso, con consegne frazionate ove richiesto, entro sette giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

I prodotti dovranno essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa che dovranno figurare sui contenitori o confezionamenti primari, su quelli secondari nonché sull'imballaggio esterno. Gli imballi che a giudizio del personale della Farmacia presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

In caso di ritardata consegna o di impossibilità motivata di effettuare la stessa, il fornitore provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al servizio di Farmacia. In casi di dichiarata urgenza la ditta dovrà provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 48 ore solari dal ricevimento dell'ordine.

Al momento della consegna i prodotti dovranno avere una validità residua pari ad almeno i due terzi della validità complessiva. In caso contrario ci si riserva la facoltà di trattenere i prodotti e di richiedere alla Ditta la sostituzione o l'accredito di quelli eventualmente scaduti. Per i prodotti restituiti le spese di spedizione saranno a carico della Ditta fornitrice.

Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la società aggiudicataria per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Eventuali variazioni qualitative in corso di fornitura dovranno essere preventivamente segnalate per iscritto e potranno dar luogo a consegna solo previo parere favorevole del servizio di Farmacia.

Nel caso in cui venisse accertato che il materiale consegnato non abbia le caratteristiche richieste la ditta aggiudicataria dovrà procedere alla sostituzione entro cinque giorni lavorativi.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi.

In caso di ripetute inosservanze dei termini contrattuali l'Amministrazione si riserva la risoluzione del contratto senza che la società aggiudicataria abbia nulla da eccepire e salvo il risarcimento del maggior danno. Subentrerà nella fornitura la società risultata seconda aggiudicataria.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno impegnarsi a non richiedere minimi d'ordine.

ART. 12 – RISOLUZIONE DELLA FORNITURA:

Il contratto è risolto ipso jure nei seguenti casi:

1. sospensione della fornitura per colpa dell'aggiudicatario;
2. recidiva nel fornire prodotti non rispondenti ai requisiti richiesti nel caso di consegne frazionate;
3. recidiva nella mancata sostituzione di prodotti giudicati non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente capitolato.

La risoluzione del contratto comporterà come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione del deposito cauzionale a titolo di penale e inoltre il fornitore sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione di ogni maggior onere o spesa per l'esecuzione in danno della fornitura, salvo ogni altra azione per eventuali maggiori danni.

Il contratto si intenderà risolto ipso jure anche per l'eventuale fallimento dell'aggiudicatario.

ART. 13- CONTROVERSIE

Per eventuali controversie il FORO COMPETENTE è esclusivamente quello di Roma.

È fatto obbligo comunque, all'impresa di non interrompere le forniture e di proseguirle secondo i termini contrattuali.

ART.14– CESSIONE DEL CONTRATTO – SUBAPPALTO:

La cessione parziale o totale del contratto è vietata, pena nullità. Il ricorso al subappalto è consentito a condizione che la società concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 ss. mm e ii.

ART.15 – CESSIONE DEI CREDITI:

È vietata, ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del C.C. la cessione a terzi di crediti derivanti dai contratti stipulati a seguito dell'aggiudicazione della presente gara.

ART.16- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

La ditta aggiudicataria, nello svolgere l'attività per conto della stazione appaltante, garantisce che il trattamento dei dati personali trattati per conto del titolare del trattamento soddisferà i requisiti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.

In particolare, la ditta aggiudicataria metterà in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che, ai sensi dell'articolo 32 comprendono, tra le altre:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

La ditta aggiudicataria garantisce, altresì ed in particolare, la sicurezza del trattamento dei dati personali trattati per conto della stazione appaltante, e rientranti nelle categorie di cui all'articolo 9 GDPR.

I dati personali trattati per conto della stazione appaltante:

- a) saranno trattati dalla ditta aggiudicataria esclusivamente per le finalità determinate dal titolare del trattamento;
- b) non costituiranno in alcun caso oggetto di autonoma cessione, totale o parziale, a terzi;

c) saranno trattati esclusivamente dalla ditta aggiudicataria, fatto salvo il caso di preventiva autorizzazione della ditta appaltante a ricorrere a terzi per il trattamento;

d) non costituiranno in alcun caso oggetto di duplicazione o riproduzione ad opera della ditta aggiudicataria, né potranno essere in alcun caso essere diffusi.

ART.17 – RICHIESTA CHIARIMENTI:

Per la richiesta di chiarimenti fanno fede le date indicate nella RDO. I chiarimenti di natura sia amministrativa che tecnica dovranno essere richiesti attraverso il Portale MEPA. Per quelli di natura tecnica copia del chiarimento richiesto dovrà essere trasmesso all'indirizzo e-mail: *lorenzo.rampello@inmi.it*.

ART. 18 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA:

La società affidataria si impegnerà ad adottare ed osservare tutte le misure infortunistiche previste da leggi o regolamenti vigenti (in particolare opererà nel rispetto del D.lgs n. 81/2008), nonché tutte le cautele imposte da norme di comune prudenza, con espressa manleva dell'Azienda da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose. A tal proposito è fatto obbligo rapportarsi con il Responsabile del Servizio Sicurezza Prevenzione, Dott. Franco Lufrani.

Ai sensi dell'art. 1341 del c.c. la Società aggiudicataria dichiara di approvare in ogni parte il presente capitolato speciale, specificatamente la clausola contrattuale che deroga a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2002 in materia di interessi moratori dovuti in caso di ritardato pagamento del corrispettivo dovuto, fermo restando la inderogabilità delle altre norme contrattuali contenute nel Capitolato Generale e nella lettera d'invito per la presentazione delle offerte.

LA SOCIETA' _____

Lotto		Descrizione Prodotto Consumabile	Fabbisogno in unità per 24 mesi	Basa d'asta del lotto iva esclusa	
1	a	SIRINGHE LUER LOCK PRERIEPITE CON SOLUZIONE FISILOGICA, SENZ'AGO, PER LAVAGGIO CATETERI VENOSI, STERILI, 10 ML	240.000	€ 168.000,00	
	b	SIRINGHE LUER LOCK PRERIEPITE CON SOLUZIONE FISILOGICA, SENZ'AGO, PER LAVAGGIO CATETERI VENOSI, STERILI, 5 ML	240.000		
		Caratteristiche: le siringhe devono essere dotate di valvola antireflusso o altro dispositivo atto ad impedire, al termine del lavaggio, il reflusso ematico	TOTALE	480.000	€ 168.000,00

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area compilata dal FORNITORE						
Lotto	Unità di misura	unità di misura	Q.tà biennale richiesta	Marca	Codice Articolo Fornitore prodotto offerto	Denominazione commerciale del prodotto/Codice articolo prodotto	Note	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale per LOTTO	CND
1	Siringhe luer lock preriempite con soluzione fisiologica, senz'ago, per lavaggio cateteri venosi, sterili, ml 10	pz.	240.000							
	Siringhe luer lock preriempite con soluzione fisiologica, senz'ago, per lavaggio cateteri venosi, sterili, ml 5	pz.	240.000							

INDICARE I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

ALLEGATO 4

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 48 D.P.R. 445/2000 e s.i.m.

ALL'IRCSS LAZZARO SPALLANZANI
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
VIA PORTUENSE 292
00149 - ROMA

Oggetto: fornitura biennale di siringhe preriempite per le esigenze dell'IRCCS Lazzaro Spallanzani

Il sottoscritto _____
Cod. Fisc. _____
nato a _____, il ___/___/____;
nella qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____
e sede amministrativa in _____
con codice fiscale n. _____
codice attività n. _____
Ufficio delle Entrate competente: _____ fax: _____
Concessionario Riscossione Tributi competente: _____ fax: _____
Provincia competente: _____; fax: _____
Cancelleria fallimentare competente: _____; fax: _____
INPS competente: _____ fax: _____
INAIL competente: _____ fax: _____

in riferimento all'affidamento del servizio in oggetto, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali attribuite in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.i.m.

CHIEDE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.i.m., di partecipare alla presente gara

in qualità di:

(barrare il caso che ricorre)

- impresa singola;
- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o fra imprese artigiane (soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. vo 50/2016)
Indicare le consorziate pre affidatarie per le quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- Consorzio Stabile (soggetti di cui all'art. **45, comma 2, lettera c)** del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le consorziate preaffidatarie per le quali il Consorzio concorre:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- come mandatario del: (soggetti di cui all'art. **45, comma 2, lettera d)** del D.Lgs.vo 50/2016)
 - costituito raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese (allegare copia autentica del mandato costitutivo del raggruppamento temporaneo);
 - costituendo raggruppamento di imprese che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al capogruppo _____ che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

indicare le imprese del RTI:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale	Percentuale di partecipazione al RTI (ed esecuzione)

- Consorzio Ordinario di concorrenti (soggetti di cui all'art. **45, comma 2, lettera e)** del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le imprese:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- Soggetto in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete (soggetti di cui all'art. **45, comma 2, lettera f)** del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le imprese:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

- Soggetto che ha stipulato il contratto di Gruppo Europeo – GEIE (soggetti di cui all'art. **45, comma 2, lettera g)** del D.Lgs.vo 50/2016)
Indicare le imprese:

Denominazione sociale	Forma giuridica	Sede legale

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare ai lotti sotto indicati

A tal fine dichiara/dichiarano altresì di accettare, come previsto dall'art. 76, del D.Lgs. n. 50/2016, la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il procedimento di gara, ivi compresa l'aggiudicazione, al seguente indirizzo PEC:

email (PEC obbligatorio)

che AI FINI DEL PRESENTE APPALTO IL REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE è (la persona indicata sarà considerata dal ns ufficio quale riferimento per tutti i passaggi/comunicazioni relativi alla presente gara - se non diversamente indicato nel DGUE):

☞ Referente per la gara Nome e Cognome_____

☞ Raccomandata AR: indirizzo_____

☞ tel._____

☞ Tel cellulare_____

☞ fax_____

☞ e-mail_____

Data_____

Impresa concorrente o capogruppo - Timbro e firma del legale rappresentante _____

Imprese Mandanti - Timbro e firma del legale rappresentante _____

AVVERTENZE:

La domanda deve essere sottoscritta e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittori.

La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste; il modello della presente istanza di partecipazione è reso disponibile in formato Word nel link dedicato alla presente gara.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03:

Si informa che:

questo Istituto.. *"titolare del trattamento dei dati"*, ai sensi del d.lgs. 196/2003, informa, ai sensi dell'art.13 della richiamata normativa, che i dati personali relativi ai fornitori, quali:

a) dati identificativi;

b) altri eventuali dati personali quali quelli economici risultanti da documentazione afferente situazioni di bilancio o emergenti da documentazione della Camera di Commercio di cui alle normative D.Lgs 338/92 e s.i.m.;

c) dati giudiziari, che rivelano lo stato individuale del fornitore o della Ditta fornitrice sono oggetto di trattamento da parte del Titolare a mezzo del Responsabile dell' U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi di questo Istituto.

Il trattamento dei dati è effettuato nei limiti e nel rispetto dei principi enunciati negli Artt. 3 (Necessità) e 11) (liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, conservazione per il tempo necessario allo scopo per il quale sono stati raccolti e trattati) del "Codice in materia di protezione di dati personali "di cui al D.Lgs. 196/2003, con modalità sia manuale sia informatizzata, mediante il loro inserimento negli archivi correnti ad accesso controllato/selezionato (contenenti documenti cartacei) sia nelle banche dati su p.c. la cui titolarità è in capo alle Unità Operative Complesse citate.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alle procedure di gara pubblica o trattative private per acquisti di beni e servizi ovvero afferenti agli appalti di lavori pubblici secondo quanto disposto dalla legislazione vigente. I dati sono trattati infine allo scopo della liquidazione e del pagamento delle fatture a saldo delle forniture servite. Il conferimento di tali dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'esclusione alla gara, e in fase successiva, dopo la gara, l'eventuale non rispondenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, comporta la decadenza dal diritto di aggiudicazione della gara, salvo più gravi provvedimenti d'ufficio.

I dati relativi ai fornitori e Ditte risultate aggiudicatrici di gare, potranno essere comunicati a questo Istituto, per finalità comunque connesse alla conclusione del procedimento.

Tali dati personali possono essere comunicati a terzi, quali, in particolare:

1 - All'Ufficio Territoriale del Governo;

2 - All'ANAC (Autorità anticorruzione), per quanto stabilito dalla legge;

3 - All'Autorità giudiziaria, nei casi previsti;

4 - A soggetti che ne facciano richiesta di accesso nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/90 e s.i.m..

I dati giudiziari non verranno in ogni caso diffusi.

Al fine di potere continuare a trattare i dati personali sopra menzionati, per le finalità e con le modalità indicate, è previsto l'obbligo dell'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Codice in oggetto, ma non è necessario il consenso degli operatori economici.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'Art. 7 del D.Lgs 196/2003 riconosce agli interessati.

Il **Titolare** del trattamento dei dati è l'IRCSS Lazzaro Spallanzani, in persona del suo Legale Rappresentante Direttore Generale *pro tempore* con sede in Via Portuense 292 00149 Roma.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata.

(firma del dichiarante)

SPP Prot. 256/2019

Roma 08/06/2019

Al Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

Oggetto: Fornitura dispositivi medici e medicazioni fabbisogno servizio PICC

**VALUTAZIONE PRELIMINARE CIRCA I RISCHI DA INTERFERENZA E
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA
Valutazione preliminare rischi di interferenze ex D.Lgs. 81/08**

L'Istituto committente possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.Lgs. 81/08.

L'Istituto è provvisto di personale specificatamente formato per la gestione dell'emergenza antincendio e per il pronto soccorso.

Le zone a rischio specifico e/o interdette sono identificate da apposita cartellonistica. La fornitura prevede la sola consegna del materiale.

L'esecuzione della fornitura avverrà secondo un piano concordato evitando qualsiasi contatto del personale della ditta con i pazienti, in ambiente decontaminato a cura del committente ed in presenza di personale dell'Istituto.

Per quanto riguarda i **rischi introdotti negli ambienti di lavoro del committente dalle lavorazioni dall'impresa appaltatrice** essi sono rappresentati dalla **movimentazione di mezzi e dall'uso comune della viabilità** dell'Istituto da parte del personale della ditta di trasporto e quello dell'Istituto o di imprese diverse che operano in esso con contratti differenti e con i pazienti e/o visitatori. La viabilità interna all'Istituto è accessibile ai soli mezzi autorizzati per i tempi necessari e regolamentata da adeguata segnaletica. L'osservanza delle indicazioni di viabilità all'interno dell'Istituto (a passo d'uomo, solo gli autorizzati) rendono il rischio residuo di incidenti tra veicoli praticamente nullo. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa appaltatrice o dei propri fornitori al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e delle merci che comunque deve avvenire in aree appositamente destinate ed a motore spento. Sarà compito e responsabilità della ditta appaltatrice istruire i conducenti sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'Istituto, sulle aree di sosta e di esigerne la più rigorosa osservanza. La ditta è responsabile della idoneità sanitaria e comunque di legge relativa ai conducenti dei veicoli



In caso di **caduta di oggetti** (nelle fasi di scarico e trasporto) il personale della ditta dovrà provvedere a rimuovere quanto caduto e se questo non fosse possibile avvisare il proprio Responsabile e la Vigilanza dell'INMI e presidiare la zona per evitare incidenti ad altri veicoli o persone.

In caso di grandi volumi di materiale i prodotti voluminosi devono essere disposti su bancali, scaricati e trasportati nel magazzino su trans pallet a cura del trasportatore ed in presenza di personale del servizio di farmacia; lo scarico dei prodotti avverrà dal mezzo di trasporto provvisto di sponda idraulica al magazzino.

L'Impresa, concorderà con il Dirigente della UO (cui l'attività in oggetto è destinata) le modalità di fornitura, nel rispetto sia della viabilità dell'Istituto che degli accessi e percorsi interni all'edificio ed il suo personale concorderà con quello dell'Istituto eventuali necessità.

Si ritiene che altri potenziali pericoli e le conseguenti misure di prevenzione siano comunque specifici delle lavorazioni proprie dell'appaltatore e facciano parte della specifica preparazione dei lavoratori della ditta appaltatrice.

Quanto sopra considerato non si rilevano rischi interferenti per i quali sia necessario adottare particolari ed ulteriori misure di sicurezza se non quelle che fanno già parte della sicurezza delle attività in appalto, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza relativi costi della sicurezza.

Il RSPP
Franco Lufrani

RSPP Dr. FRANCO LUFRANI
ISTITUTO NAZIONALE MALATTIE INFETTIVE
LAZZARO SPALLANZANI - I.R.C.C.S.
Servizio PREVENZIONE E Protezione

**AVVISO
CONDIZIONE RISOLUTIVA**

OGGETTO: procedura negoziata effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n° 50/16 e s.m.i. per la fornitura biennale di siringhe preriempite per le esigenze dell'IRCCS L. Spallanzani.

Il presente contratto si intenderà risolto, a semplice comunicazione dell'Istituto, qualora, intervenga la non concessione dell'autorizzazione all'espletamento della procedura in oggetto da parte della Regione Lazio o se prima della scadenza del contratto relativo alla fornitura in oggetto, intervenga l'aggiudicazione definitiva di una procedura effettuata dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio oppure di una gara aggregata per il medesimo materiale oggetto della presente gara.

In tale caso, l'appaltatore rinuncia espressamente ora per allora a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso anche per mancato utile ed in espressa deroga a quanto previsto dagli art.1671 e 1672 c.c.

Le clausole risolutorie sono approvate ai sensi dell'art.1341 c.c.

La Ditta aggiudicataria non avrà titolo a rimborso o indennizzo salvo quanto effettivamente fornito.

Il Direttore f.f. Acquisizione Beni e Servizi
(*Dott.ssa Gioia Amadei*)

DA RESTITUIRE FIRMATO PER ACCETTAZIONE
(LA DITTA)